

Il turismo internazionale tocca quota 80 per cento «Un'estate straordinaria»

LE PREVISIONI 2026: «ALMENO 300MILA PERSONE IN CITTÀ DOBBIAMO MIGLIORARE L'ACCOGLIENZA E I SERVIZI OFFERTI»

IL BILANCIO

Nico Casale

«Il trend è positivo e questo ci può solo dare grandi soddisfazioni». Con queste parole l'assessore al Turismo del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara, traccia un bilancio della stagione estiva che va concludendosi. Dalle presenze agli sbarchi crocieristici, dai prossimi appuntamenti con le fiere nazionali e internazionali del turismo alle attese per il prossimo anno: considerazioni che l'esponente della Giunta comunale fa nel giorno in cui, al terminal crociere Zaha Hadid, ha attraccato la Oosterdam, nave della compagnia Holland America Line, con quasi 2mila crocieristi a bordo, molti dei quali hanno scelto di visitare Salerno, altri la Costiera amalfitana e i siti archeologici di Pompei e Paestum.

L'ANALISI

Una tendenza positiva è quella riscontrata, durante questa stagione, dall'assessore Ferrara, «considerato - dice - che abbiamo avuto un'estate veramente bellissima con tanti turisti e una presenza soprattutto di stranieri. Si è attorno all'80%, questo è il trend, grazie anche al discorso dell'aeroporto, delle navi da crociera». «Quest'anno - aggiunge - chiudiamo con cento navi e con una presenza di circa 145mila passeggeri sulla nostra città, dove si prevede che il 40% è free. Quindi, questa è pura economia, ma è anche tanto marketing perché permette di attenzionare Salerno nei circuiti nazionali e internazionali, dove sono onorato di essere presente». Infatti, l'assessore anticipa che, a ottobre sarà «a Rimini al Ttg per poi proseguire per Londra e, nel 2026, andiamo a Berlino, Dubai, Madrid e in tante altre destinazioni». «Elementi importanti che fanno sì che la città di Salerno cresca sempre di più», evidenzia Ferrara, pur consapevole che «dobbiamo migliorare accoglienza e servizi, ma siamo in una prima fase, diciamo di startup. Fare turismo non è una cosa facile, è programmare a medio e lungo termine per poter poi rapportarci con quello che sarà l'hub turistico a conclusione del terminal dell'aeroporto da qui al 2027». Quanto al movimento crocieristico, guarda al futuro e, nello specifico, al prossimo anno: «Nel 2026, si presuppone che avremo circa 300mila persone nella nostra città. E, poi, ricordiamoci che Salerno gode di una posizione geografica molto importante, non solo per la vicinanza alle due costiere, ma perché a breve distanza abbiamo località invidiate in tutto il mondo. Penso a Pompei, a Capri, a Sorrento, alla zona a Sud con il Cilento, Paestum. Abbiamo tutto e dobbiamo credere in questo settore. Io ritengo che il vero prodotto interno lordo che andiamo a sviluppare è quello del turismo perché Salerno si propone come città turistica, visto che è anche una città di mare». Adesso, intanto, si pensa anche alla ventesima edizione di Luci d'Artista, che «oggi - ne è certo Ferrara - rappresentano un'icona della nostra città, quindi è importantissimo che seguiamo anche su questo discorso. E, poi, considerato che abbiamo un clima favorevole, noi potremmo veramente puntare sulla destagionalizzazione con dieci mesi su dodici. È veramente qualcosa di molto importante quello che oggi stiamo avendo nella nostra città».

L'APPRODO

Con 1.951 crocieristi e quasi 800 membri di equipaggio a bordo, ha attraccato ieri mattina la Oosterdam della Holland America Line (gruppo Carnival). Numeri e informazioni che fornisce, in un post social, la pagina Amalfi Cruise - Port of Salerno. «C'è chi ha preferito visitare la città di Salerno - si legge - chi spalancare gli occhi sulla Costiera amalfitana e chi, invece, ha scelto di fare un salto indietro nella storia, visitando le aree archeologiche di Paestum e Pompei». Il gigante del mare ha lasciato il porto di Salerno nel tardo pomeriggio, «dando però solo l'arrivederci. Perché il 14 settembre farà di nuovo scalo al molo Manfredi».